

# Panorama Notizie

dicembre 1995



## Tre ascolani eletti al Consiglio Nazionale C.I.A.

Si è tenuto a Roma, nei giorni 20-21-22 dicembre, presso l'Auditorium della Tecnica, il Congresso Nazionale della C.I.A.. Viva soddisfazione della CIA Provinciale di Ascoli che ha visto eletto



nell'ambito del Consiglio Nazionale dell'Organizzazione ben tre membri della nostra provincia ed esattamente il Presidente Provinciale Dante Teodori, il Vice Presidente, Benito Vagnoni e il Direttore Provinciale del Patronato INAC Giovanna Pallottini.

Inoltre, il Presidente Prov.le Teodori, è stato chiamato far parte della Commissione Nazionale dei Proviviri, organismo quest'ultimo di grandissima importanza, poiché è la struttura che sovrintende e regola la vita dell'intera organizzazione. Tale importante incarico, premia il lavoro svolto dalla CIA nella Provincia e il qualificato impegno del Presidente Teodori, il cui Congresso Nazionale ha voluto riconoscere unanimemente.

Marco Traini

## Presentato il dossier Crivelli

Il 21 dicembre è stato presentato ad Ascoli Piceno il dossier su Carlo Crivelli che accompagna il numero di dicembre della rivista 'Art Dossier' delle edizioni Giunti di Firenze: la prestigiosa pubblicazione mensile ha infatti pensato di commemorare con questa iniziativa il V centenario della morte del pittore veneziano che scelse Ascoli come seconda patria.

L'autore del lungo saggio critico che accompagna le meravigliose immagini dei politici crivelleschi è il prof. Pietro Zampetti, da alcuni decenni il più attento e convinto studioso della pittura del Crivelli al quale ha dedicato la monografia edita nel 1986 dalla Cassa di Risparmio di Fermo. In attesa dell'inizio delle celebrazioni organizzate in ambito regionale, il dossier su Carlo Crivelli rappresenta dunque un utile strumento per inquadrare la figura dell'artista, un caso a sé nella storia dell'arte italiana.

Stefano Papetti

## Presentato il volume "L'Architettura nelle Marche"

Nel corso del mese di dicembre è stato presentato in varie sedi culturali (Fermo, Macerata, Pesaro) il volume curato dall'architetto Fabio Mariano dedicato all'architettura marchigiana dal periodo romano al Liberty; si chiude così la collana di testi patrocinati dalla Cassa di Risparmio di Fermo che hanno offerto un rapido excursus sull'arte regionale dal passato ai nostri giorni. Il volume, edito dalla casa editrice Nardini di Firenze, si compone di 517 pagine ed è completato da 670 illustrazioni che si riferiscono ai vari monumenti dei quali l'autore fornisce anche delle accurate schede. Strumento indispensabile per quanti si occupano dell'arte marchigiana, il testo colma un vuoto nella pubblicistica regionale offrendo numerose occasioni di riflessione per ulteriori approfondimenti.

Stefano Papetti

## Presepe artistico a Porto San Giorgio

E' imbarazzante la scelta delle più belle rappresentazioni che rievocano la nascita di Cristo, perché sono veramente tanti gli allestimenti e tutti significativi ed interessanti. L'idea dell'amministrazione comunale di Porto San Giorgio, in collaborazione con alcuni commercianti della zona interessati al progetto, di un presepe con riproduzioni dei momenti essenziali della Natività dipinti da famosi artisti, ci è sembrata originale e indovinata. L'artistico presepe è stato curato dai proff. Lucio

Guarnieri e Lorenzo Quondamatteo e allestito nell'area che va dal rione Castello alla piazza del Teatro comunale. Cinque le scene in totale:

- L'Annunciazione del Beato Angelico.
- La Natività del Tiziano.
- L'Adorazione dei Magi del Maestro di Zwolle con l'inserimento de La Tempesta di Giorgione.
- La fuga in Egitto del Tiepolo.
- La strage degli innocenti di Giotto.

Erminia Tosti



## Sequestro di bòtti record a San Benedetto ad opera delle Fiamme Gialle

Come noto, ogni fine d'anno si ripropone il problema dei bòtti con cui si è soliti salutare il Capodanno e che sono causa sempre più frequente di morti e invalidità permanenti. Il fatto è che il mercato in questo periodo prolifera di tanti materiali non sempre di provenienza legale. Accanto agli esplosivi che hanno il marchio CEE sulla confezione, ad indicare che il prodotto è stato testato da un'apposita commissione tecnica che ne garantisce la sicurezza, troviamo infatti giochi pirotecnici illegali di produzione artigianale, confezionati da persone inesperte, o addirittura modificati per aumentarne il potere detonante, quindi ad altissimo rischio.

Per prevenire il preoccupante fenomeno, a dicembre si

intensificano i controlli su tutto il territorio nazionale e i sequestri sono all'ordine del giorno. Ma gli agenti della Guardia di Finanza di San Benedetto non credevano ai loro occhi, quando hanno fermato un tir letteralmente imbottito di materiale esplosivo: ben 6.000 Kg! Un vero e proprio record anche a livello nazionale. E la cosa più agghiacciante è che l'automezzo aveva percorso indisturbato mezza penisola col suo carico di morte. Sarebbe bastato un qualsiasi banale incidente per causare una carneficina. Immediato il fermo dell'autotrasportatore e dell'ingente quantitativo di petardi. Un grazie di cuore ai finanzieri che hanno impedito il proseguimento del folle viaggio.

Erminia Tosti